

E.N.P.A.F.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E DI ASSISTENZA FARMACISTI

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

Viale Pasteur, 49 - 00144 ROMA
Tel. 06 54711 - Cod. Fisc. 80039550589

Roma, 30 aprile 2024

DIREZIONE GENERALE

ENPAF



0062948/2024 U

Del 30/04/2024 13:14

Via email

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali
dei Farmacisti

Ai Componenti il
Consiglio di Amministrazione
E.N.P.A.F.

LORO SEDI

Oggetto: contributo Enpaf – anno 2024.

Per opportuna conoscenza e documentazione, si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei contributi previdenziali e assistenziali ENPAF dovuti per l'anno 2024, approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Contributo	Previdenza	Assistenza	Maternità	TOTALE
Intero	5.272,00	31,00	13,00	5.316,00
Doppio	10.544,00	31,00	13,00	10.588,00
Triplo	15.816,00	31,00	13,00	15.860,00
Rid. del 33,33%	3.515,00	31,00	13,00	3.559,00
Rid. del 50%	2.636,00	31,00	13,00	2.680,00
Rid. dell'85%	791,00	31,00	13,00	835,00
Solidar. 3% (dipendenti)	158,00	31,00	13,00	202,00
Solidar. 1% (disoccupati)	53,00	31,00	13,00	97,00

Contributo associativo una tantum: euro 52,00

(non dovuto dai neoiscritti che chiedono di versare il contributo di solidarietà)

Gli importi sono stati ripartiti in tre rate con scadenza, rispettivamente: **28 giugno, 31 luglio e 30 agosto 2024.**

Per gli iscritti che versino la **quota contributiva doppia o tripla** e che abbiano optato per una dilazione dei contributi dovuti in un maggior numero di rate, la riscossione avverrà in sei rate, ciascuna con scadenza nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese con decorrenza da maggio 2024 e termine a ottobre 2024.

La riscossione dei contributi di previdenza, assistenza e maternità avviene attraverso la **piattaforma dei pagamenti PagoPA.**

Gli avvisi di pagamento verranno emessi dalla Banca Popolare di Sondrio, Istituto tesoriere dell'Ente, e saranno inviati agli iscritti tramite posta elettronica certificata.

In ogni caso sarà possibile, per coloro che sono iscritti all'App IO, ricevere la notifica dell'avviso di pagamento anche attraverso questo canale, consentendo, di conseguenza, il relativo versamento tramite la piattaforma, utilizzando lo smartphone.

Gli iscritti per la prima volta nell'anno 2023, come anche i reiscritti, che non abbiano comunicato il proprio indirizzo pec all'Ordine di appartenenza, ai sensi dell'art. 16, comma 7, D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, riceveranno gli avvisi di pagamento tramite posta ordinaria.

La riscossione dei contributi nei confronti degli iscritti precedentemente all'anno 2023 che siano privi di un indirizzo di posta elettronica certificata, avverrà con cartella di pagamento notificata dall'Agenzia delle Entrate riscossione, in luogo del consueto avviso PagoPA.

In ogni caso, l'Ente comunicherà agli Ordini di appartenenza i nominativi degli iscritti inadempienti alla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Sono inoltre esclusi dalla riscossione tramite avviso di pagamento PagoPA:

- 1) gli iscritti che non abbiano provveduto al pagamento del contributo 2023 tramite avviso di pagamento o la cui posizione contributiva sia stata aggiornata d'ufficio in conseguenza della perdita del diritto alla riduzione del contributo (art. 3 del Regolamento di previdenza Enpaf). Questi riceveranno una cartella esattoriale con la quale verrà riscosso:
 - a. il contributo per l'anno 2023 non pagato;
 - b. le sanzioni civili;
 - c. il contributo per l'anno 2024;
- 2) i neoiscritti dell'anno 2022 che hanno presentato la domanda di riduzione nei termini, ma in prossimità della fine dell'anno 2023 e per i quali non è stato possibile emettere l'avviso di pagamento aggiornato per il versamento spontaneo. Questi ultimi riceveranno su cartella di pagamento sia i contributi non pagati per gli anni 2022 e 2023, sia il contributo dovuto per l'anno 2024, senza applicazione di interessi o sanzioni.

In tutti i casi di riscossione con cartella di pagamento notificata dall'Agenzia delle Entrate Riscossione l'importo totale verrà ripartito su quattro rate.

Al fine di non creare disguidi nel rapporto con gli iscritti, si rammenta la necessità che gli Ordini segnalino con la massima tempestività tutte le variazioni all'Albo, conformemente a quanto previsto dalla legge (art.1, comma 8 quater, decreto-legge n. 688/1985, convertito nella legge n. 11/1986) ed in particolare le cancellazioni disposte entro il 31 dicembre 2023.

Da ultimo, si evidenzia che, al fine di poter fruire delle prestazioni di assistenza sanitaria integrativa, di Long Term Care e della copertura assicurativa Temporanea Caso Morte, garantite attraverso il fondo sanitario EMAPI, è necessario, anche per la corrente annualità, che l'iscritto sia in regola con il pagamento dei contributi.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Marco Lazzaro)

